Chiesa di Lodi
SINODO XIV
2019/22

Terra, Persone, Cose: il Vangelo per tutti

ADORAZIONE EUCARISTICA CON I GIOVANI

A cura del Seminario

CANTO D'ESPOSIZIONE (suggerito): Nel tuo silenzio

INVOCAZIONE
Signore Gesù,
fa' che io ti ami con amore puro e fervente;
fa' che io ti ami con un'intensità ancora più grande
di quelle, con cui gli uomini del mondo amano le cose loro.
Fa' che io abbia nell'amarti
quella stessa tenerezza e quella stessa costanza
che è così ammirata nell'amore terreno.
Fa' che io senta che tu sei la mia sola gioia, il mio solo rifugio,
la mia sola forza, la mia sola speranza e il mio unico amore.
(Beato John Henry Newman)

PRIMO MOMENTO

Dagli Atti degli Apostoli (2,42-48)

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto

il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

"La preghiera della Chiesa nascente"
Dalla catechesi di Papa Francesco (25 novembre 2020)

I primi passi della Chiesa nel mondo sono stati scanditi dalla preghiera. Gli scritti apostolici e la grande narrazione degli Atti degli Apostoli ci restituiscono l'immagine di una Chiesa in cammino, una Chiesa operosa, che però trova nelle riunioni di preghiera la base e l'impulso per l'azione missionaria. L'immagine della primitiva comunità di Gerusalemme è punto di riferimento per ogni altra esperienza cristiana. Scrive Luca nel Libro degli Atti: «Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere» (2,42). La comunità persevera nella preghiera. Troviamo qui quattro caratteristiche essenziali della vita ecclesiale: l'ascolto dell'insegnamento degli apostoli, primo; secondo, la custodia della comunione reciproca; terzo, la frazione del pane e, quarto, la preghiera. Esse ci ricordano che l'esistenza della Chiesa ha senso se resta saldamente unita a Cristo, cioè nella comunità, nella sua Parola, nell'Eucaristia e nella preghiera. È il modo di unirci, noi, a Cristo. La predicazione e la catechesi testimoniano le parole e i gesti del Maestro; la ricerca costante della comunione fraterna preserva da egoismi e particolarismi; la frazione del pane realizza il sacramento della presenza di Gesù in mezzo a noi: Lui non sarà mai assente, nell'Eucaristia è proprio Lui. Lui vive e cammina con noi. E infine la preghiera, che è lo spazio del dialogo con il Padre, mediante Cristo nello Spirito Santo.

PREGHIERA - Salmo 22

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.
Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

INVOCAZIONE

Signore, ti chiediamo di rinnovare in noi ogni giorno
il desiderio di stare con te, di essere in Te come i tralci uniti alla vite.
La nostra preghiera, sia vero incontro con Te.
Nel segno del Pane spezzato riconosciamo la tua presenza.
Nell'ascolto obbediente alla tua Parola trasmessa dagli Apostoli,
intendiamo camminare uniti nel tuo nome.
Vogliamo lasciarci educare dall'Eucaristia
e testimoniare, visibilmente e nelle opere,
il mistero di amore che essa esprime.
Vogliamo vivere, Signore Gesù, il tuo Vangelo di carità
nelle situazioni che ci farai sperimentare,
attenti al grido di chi soffre accanto a noi
nel dolore e nella solitudine.
Rendi veri i passi della nostra parrocchia
sulla strada della prossimità, perchè sia ogni giorno segno e
strumento del tuo amore gratuito, senza incertezze o compromessi,
ricca solo della tua misericordia infinita. Amen.

Adorazione silenziosa

SECONDO MOMENTO

Dal Vangelo secondo Matteo (7,21-27)

Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetato nel tuo nome e cacciato demòni nel tuo nome e compiuto molti miracoli nel tuo nome? Io però dichiarerò loro: Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi operatori di iniquità. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande.

"La preghiera della Chiesa nascente"
Dalla catechesi di Papa Francesco (25 novembre 2020)

Tutto ciò che nella Chiesa cresce fuori da queste "coordinate", è privo di fondamenta. Per discernere una situazione dobbiamo chiederci come, in questa situazione, ci sono queste quattro coordinate: la predicazione, la ricerca costante della comunione fraterna - la carità -, la frazione del pane - cioè la vita eucaristica - e la preghiera. Qualsiasi situazione dev'essere valutata alla luce di queste quattro coordinate. Quello che non entra in queste coordinate è privo di ecclesialità, non è ecclesiale. È Dio che fa la Chiesa, non il clamore delle opere. La Chiesa non è un mercato; la Chiesa non è un gruppo di imprenditori che vanno avanti con questa impresa nuova. La Chiesa è opera dello Spirito Santo,

che Gesù ci ha inviato per radunarci. La Chiesa è proprio il lavoro dello Spirito nella comunità cristiana, nella vita comunitaria, nell'Eucaristia, nella preghiera, sempre. E tutto quello che cresce fuori da queste coordinate è privo di fondamento, è come una casa costruita sulla sabbia (cfr Mt 7,24-27). È Dio che fa la Chiesa, non il clamore delle opere. È la parola di Gesù che riempie di senso i nostri sforzi. È nell'umiltà che si costruisce il futuro del mondo. A volte, sento una grande tristezza quando vedo qualche comunità che, con buona volontà, sbaglia la strada perché pensa di fare la Chiesa in raduni, come se fosse un partito politico: la maggioranza, la minoranza, cosa pensa questo, quello, l'altro "Questo è come un Sinodo, una strada sinodale che noi dobbiamo fare". Io mi domando: dov'è lo Spirito Santo, lì? Dov'è la preghiera? Dov'è l'amore comunitario? Dov'è l'Eucaristia? Senza queste quattro coordinate, la Chiesa diventa una società umana, un partito politico - maggioranza, minoranza - i cambiamenti si fanno come se fosse una ditta, per maggioranza o minoranza... Ma non c'è lo Spirito Santo. E la presenza dello Spirito Santo è proprio garantita da queste quattro coordinate. [...] Non dimentichiamo mai questa parola di Benedetto XVI: "La Chiesa non cresce per proselitismo, cresce per attrazione". Se manca lo Spirito Santo, che è quello che attrae a Gesù, lì non c'è la Chiesa. C'è un bel club di amici, bene, con buone intenzioni, ma non c'è la Chiesa, non c'è sinodalità.

Preghiera Responsoriale
Dal Salmo 30

Sei tu, Signore, per me una roccia di rifugio.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Tendi a me il tuo orecchio,
vieni presto a liberarmi.

Sei tu, Signore, per me una roccia di rifugio.

Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi.

Sei tu, Signore, per me una roccia di rifugio.

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.
Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,
voi tutti che sperate nel Signore.

Sei tu, Signore, per me una roccia di rifugio.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Con il Signore, fratelli carissimi, invochiamo il Padre perché accolga le nostre preghiere e, donandoci la gioia della missione, ci renda operai instancabili al suo servizio.

Preghiamo insieme: **Ascoltaci Signore**

Padre, donaci una passione grande per la tua Chiesa, perché a volte anche noi con il nostro comportamento oscuriamo il suo volto, preghiamo:

Padre, manda il tuo Spirito d'amore perché nessuno di noi chiuda il suo cuore al prossimo e donaci occhi per vedere le necessità dei fratelli, preghiamo:

Padre, abbatti tutte le nostre divisioni, perché nella Chiesa lavoriamo insieme nella fede, nella speranza e in un sol corpo, preghiamo:

Padre, fa' che attraverso di noi la tua Chiesa sia testimonianza viva di libertà, di verità, di pace, perché tutti gli uomini si aprano alla speranza di un mondo nuovo, preghiamo:

CANTO FINALE (suggerito):
Perché Tu sei con me/ Lo Spirito di Dio

PREGHIERA PER IL SINODO XIV DELLA CHIESA DI LODI

Padre che sei Dio,
artefice del creato,
guida la Chiesa di san Bassiano,
che ha accolto il seme del Vangelo,
a portare frutto nella stagione sinodale; cresca la simbiosi tra il tuo popolo e la terra che l'ha ospitato,
perché diventi non paese senz'anima, ma degno giardino dei tuoi passi.

Gesù Signore,
Parola che non si arrende,
rianima la nostra fede
per l'avventura di una testimonianza credibile e giovane,
pronta a bussare alla porta di ogni cuore, all'incontro con ogni famiglia,
età, condizione sociale,
sollecita a promuovere reti di fraternità.

Spirito di Pentecoste,
irrompi nella Babele
delle nostre sicurezze e incertezze;
componi le diverse voci
nel sacrificio della concordia;
sia libera la missione evangelica
da quanto stride con la penuria
dei poveri e dei malati;
tutto s'intoni con la mirabile sinfonia del Vangelo.

O Cristo, Re nella gloria,
unico Dio con il Padre e lo Spirito Santo,
risplenda sempre più la tua luce
sul volto della nostra Chiesa.

E Tu, Madre di Dio e nostra,
memoria e futuro di nuova umanità,
che indichi la Via da percorrere insieme,
custodisci per tutti la certa speranza pasquale. Amen.